

INTESA TRA

- LA REGIONE TOSCANA
- LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA
- LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO
- LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- L'OPERA DELLA PRIMAZIALE PISANA
- IL COMUNE DI PISA
- LA PROVINCIA DI PISA

PER L' INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO REFERENTE DEL SITO UNESCO **"PIAZZA DEL DUOMO DI PISA"** A CUI SPETTA L'INCARICO DI SVOLGERE FUNZIONE DI COORDINAMENTO TRA TUTTI I SOGGETTI RESPONSABILI, SVOLGENDO ATTIVITA' DI SEGRETERIA E MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE.

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 15 ottobre 1997 recante Costituzione in via permanente del Gruppo di lavoro incaricato di coordinare le istanze connesse con gli adempimenti derivanti dalla Convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale (Gruppo di lavoro permanente per la Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO);

CONSIDERATO che il coordinamento e la consulenza tecnico-scientifica per la

redazione dei dossier di candidature italiane, dei relativi piani di gestione e per gli adempimenti successivi all'iscrizione rientrano tra le competenze dell'Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO costituito in seno all'Ufficio del Segretariato Generale, Area Ricerca, l'Innovazione e Organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n.77 “ Misure specifiche di tutela e di fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell' UNESCO” e in particolare l'art.3 (Piani di gestione);

CONSIDERATA la necessità in base alla legge 20 febbraio 2006, n.77 e suo decreto attuativo di individuare un soggetto referente del sito UNESCO con il compito di attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione;

CONSIDERATO che il comitato mondiale degli stati membri dell'UNESCO per i criteri I, II, IV, VI, con delibera 395, ha inserito la Piazza del Duomo di Pisa nella lista dei patrimoni mondiali dell'UNESCO;

CONSIDERATA la necessità di redigere il Piano di gestione del sito UNESCO Piazza del Duomo di Pisa in cui vengano definite e coordinate tutte le attività di tutela, conservazione e valorizzazione in atto e in programma nel territorio di pertinenza del sito medesimo ;

CONSIDERATA l'esigenza emersa negli incontri preliminari di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.1

La Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, La Regione Toscana, La Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno, la Soprintendenza Archeologica per la Toscana, l'Opera della Primaziale Pisana, il Comune di Pisa, la Provincia di Pisa si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la promozione culturale e valorizzazione economica delle aree di pertinenza del sito UNESCO Piazza del Duomo di Pisa.

Art.2

I soggetti firmatari del presente protocollo concordano sul fatto che la redazione del Piano di Gestione del sito UNESCO Piazza del Duomo di Pisa dovrà esprimere un sapiente equilibrio fra esigenze di tutela e quelle della valorizzazione e in tal senso dovrà orientare le scelte della pianificazione urbanistica ed economica sulla base delle esigenze di conservazione e valorizzazione del sito propriamente detto, tenendo conto anche della sua specificità di luogo sacro.

Art.3

I soggetti firmatari del presente protocollo convengono che il Piano di Gestione dovrà mantenere nel tempo l'integrità dei valori che hanno consentito nel mese di dicembre 1987 l'iscrizione della Piazza del Duomo di Pisa alla WHL (World Heritage List), tenendo conto in particolare del carattere sacro dei monumenti della Piazza che, in quanto tali, sono sottoposti anche alle norme concordatarie ed alle competenze dell'ordinario diocesano. D'altra parte, tale Piano dovrà definire un processo locale

condiviso per coniugare le esigenze di conservazione e valorizzazione del sito medesimo, così come già espresse e portate avanti dall'ente proprietario e gestore, con lo sviluppo integrato delle risorse del territorio. In tal senso il Piano di Gestione si propone come una sorta di dichiarazione di principi, per i quali Autorità e Comunità dovranno impegnarsi ad una tutela attiva, alla conservazione e alla valorizzazione compatibile del territorio su cui insiste il sito UNESCO.

Art. 4

I soggetti firmatari del presente protocollo concordano di curare unanimemente la redazione e il monitoraggio del Piano di Gestione e stabilire le iniziative in merito; essi potranno altresì attivare collaborazioni con soggetti, a livello internazionale o nazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio culturale, storico, paesistico e architettonico. Resta inteso che in ogni momento ogni Ente potrà esercitare il diritto di recesso dalla presente intesa.

Art. 5

I soggetti firmatari del protocollo, a vario titolo responsabili del sito UNESCO Piazza del Duomo di Pisa e/o del territorio di pertinenza, individuano l'Opera della Primaziale Pisana quale soggetto referente presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il sito UNESCO Piazza del Duomo di Pisa con l'incarico di svolgere l'attività di segreteria e di monitoraggio del piano di gestione di tale sito e del relativo territorio.

Art. 6

Per quanto concerne la fase attuativa della presente intesa, i soggetti

firmatari concordano un comune programma di lavoro. La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti contraenti ed ha valore dal momento della firma.

REGIONE TOSCANA

Claudio Martini

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

D'Ordine del Direttore Regionale Mario Lolli Ghetti

Il Direttore Amm.vo e econ. Finanz. Coord.

Silvia Alessandri

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI PISA e LIVORNO

Guglielmo Maria Malchiodi

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER LA TOSCANA

d'ordine del Soprintendente Dott.ssa Fulvia Lo Schiavo

Carlotta Cianferoni

L'OPERA DELLA PRIMAZIALE PISANA

Pierfrancesco Pacini

IL COMUNE DI PISA

Paolo Fontanelli

LA PROVINCIA DI PISA

(per delega del Presidente Andrea Pieroni)

Pisa, 27 luglio 2007